Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Anno XXXVIII — N 23 GIOVEDI 28 Gennaio 1915

Abbonamenti : Anno L. 15 - Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Negli Stati dell'Unione Postale conviene prendere l'abbonamento agli uffici po... si riceve

Inserzioni a pagamento : presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali

Chi ci capisce niente?

Le parole e i fatti sono fra loro in contraddizione.

Tre anni fa circa fu deliberato l'appalto per la costruzione delle dogane ai posti d'osservazione attuali di Visco-Strassoldo e Treponti. Siccome la cara alleata è rimasta indifferente a questo fatto, non c'era nessuna ragione di costruirle A che spender danari italiani, se l'Austria non ha da sentirne vantaggio?... E la costruzione non avvenne.

Senonchè, adesso il deliberatario sig. Pietro Angeli di Palmanova riceve **telegrafiche** proposte d'innalzare le dogane alle condizioni medesime stipulate tre anni fa.

Ora, quale spiegazione date voi a questo fatto così strano, dati i tre anni di letargo, di richieste che diventano così urgenti da esigere perfino il telegrafo?...

Io la spiego in un unico modo. Con questi lavori, noi oggi spendiamo sì 150.000 lire, ma in pari tempo infondiamo la pace e la tranquillità nell'animo di S. M. Francesco Giuseppe, di Burian, di Bullow e compagni.

Difatti, se mettiamo le dogane lì, è segno che non abbiamo intenzione di andar più in là: questo è di una evidenza assoluta. La cosa però bisogna dirla così, coi fatti, senza parole: guai a parlare, a dir le cose chiaramente, si potrebbero aver noie colla... Nazione: e la Nazione bisogna sempre tenerla in uno stato di incoscienza, divertirla con giuochi di prestigio e con azioni in partita doppia: quindi, proseguiamo negli armamenti, spendiamo i miliardi e preghiamo il Paese d'aver fiducia in noi, di tacere, di lasciar fare, perchè noi siamo compresi de' suoi ideali..., ma anche con quegli altri, non bisogna.... compromettersi: e protesteremo a S. M. l'imperatore ed ai suoi Burian ed a Gugliemo ed ai suoi Bettmbn Hollweg e Bülow: ma sì, cari signori, noi siamo sempre buoni amici, e non vi faremo alcun male, solo, abbiate pazienza se non ve lo diciamo; in cambio, per quanto c'impoveriamo ci umiliamo per causa vostra, vi facciamo perfino le Dogane sul limite che ci avete imposto: non è forse una squisita attenzione?, non va bene?.....

Consulte optimi avete un bel dire: «State zitti, abbiate fiducia, lasciate fare a noi!... I fatti non confortano le vostre raccomandazioni, le vostre parolone, di augurio per il nuovo anno. Queste 150.000 lire o quell'altra qualsiasi somma che si spenderà per le nuove Dogane, **oggi** come oggi stanno meglio in mano di Zuppelli che in mano del ministro Daneo.

Perchè gettarle **proprio ora** che le Dogane, da questa parte, sono in riposo? Perchè **proprio ora?...**

Attendete o non attendete novità (ben altro dovrebbe essere il verbo!) circa questo maledetto confine?... I sacrifici finanziari li imponete, in questi momenti, per provvedere all'oggi o al domani od al futuro remoto?

Perchè impoverite la Nazione?

Avete dunque deciso di ridarci alla condizione di tanti mariti?

La risposta a tutti questi interrogativi è il ritornello: «Abbiate fiducia, lasciate fare, lasciate pensare a noi».

Pensate, pensate a lungo su quel che conviene fare.

Sarete sicuri di sbagliare?

G.

Frumenti, paste, alimenti ai friulani d'oltre confine

E la domanda: chi ci capisce niente. va ripetuta per un altro fatto — anzi per una serie di fatti.

Grande preoccupazione è questa: che il pane quotidiano possa, quando che sia, mancare. Ne ha l'Italia a sufficenza fino al nuovo raccolto?... Pur troppo, no. Se ogni anno dobbiamo importarne da otto a dieci milioni di ettolitri; se l'importazione di quest'anno non ha raggiunto ancora tale limite (come diffatti non lo ha raggiunto); se il consumo, quest'anno, sarà superiore a quello degli altri anni per il forzato rimpatrio degli emigranti — e sono centinaia di migliaia; tutto fa temere che il frumento ci possa un brutto giorno mancare e quindi primo e supremo pensiero dell'Italia dovrebbe essere quello di assicurare i propri figli che non resteranno senza pane.

Perciò si gridava e si grida l'allarme contro l'esportazione di grano, di farine, di paste alimentari; perciò si posero divieti, e si denunciarono coloro che ai divieti contravvenivano. Ma succede il solito tira-molla governativo. Divieto di esportazione paste? benissimo: adottato: prima sub-condizione, poi in modo assoluto... finchè si torna a consentire l'esportazione, come avverte un telegramma del Ministero alla nostra Camera di Commercio. Dunque, vorrebbe dire che abbiamo frumento in abbondanza!... Consoliamocene... e paghiamolo, già ora, a quaranta e quarantuna lira al quintale ed a cinquanta cinquantuna le farine: tanto hanno da passare cinque mesi buoni prima del nuovo raccolto, e si potranno godersi consolazioni maggiori con gli ulteriori inevitabili aumenti...

Un'altra. Nel Friuli orientale, cioè nel Friuli soggetto all'Austria, vi è penuria di generi alimentari. Quelli poi, se anche parecchi di loro non volevano prima d'ora riconoscerlo e mala dicevano dell'Italia che aveva tradito il loro imperatore — quelli sono italiani come noi; bisogna dunque aiutarli e fare qualche buco nei divieti, a costo di veder salire i prezzi a danno dei nostri. E si è combinato che gli abitanti dei comuni prossimi al confine possano venir a Palmanova a fare gli acquisti dei generi alimentari per le loro famiglie. Ne ho veduti di Aiello, per esempio: si presentano con un certificato attestante il numero dei componenti le singole famiglie — fanno munire quei certificati con un *visto* della nostra Dogana, e si presentano nei negozi ad acquistare: per ogni membro della famiglia si concedono — verso pagamento, che s'intende — 500 grammi di farina di frumento o di mais, 100 grammi di riso, 100 di pane; formaggio e burro, si sono potuti sempre esportare. E notate: ogni famiglia può far provviste non per un solo, ma per otto giorni. Palmanova ne guadagna commercialmente!

Opera di carità fraterna. Qualcuno pensa che sia opera anche di previgenza politica; rendere amato il nome d'Italia fra quelle popolazioni che, sobillate dal clero e dalle autorità politiche locali, avevano per il Regno nostro e per la Nazione della quale pur sono figli, soltanto disprezzo e odio. Ne ho udito già taluno dire oggi parole di riconoscenza e quasi di amore per l'Italia; parole che una settimana fa non dicevano. Ma io non posso credere a questa avvedutezza politica, se raffronto queste agevolazioni col fatto delle due famose dogane telegraficamente richiamate alla nascita, come mali funghi, sul malonesto confine!

M.

Cronaca Provinciale

VITO D'ASIO

La replica del «gruppo elettori»... e speriamo che sia finita. Soddisfatti.

Ricevi*a*mo con la solita «preghiera» la seguente, alla quale diamo posto fidenti che una polemica a base di personalità e di sottintesi abbia a troncarsi così.

Ci siamo tanto compiaciuti della poetica difesa del corrispondente da Vito d'Asio letta sulla «Patria» di lunedì, che ci sembrerebbe mancare ad un dovere non congratularci con lui, che finalmente l'ha capita, anche se lo troviamo in piena... *ritirata!* Infatti egli si scusa affermando di non aver sollevato alcun dubbio sulla malattia del nostro assessore; e noi di tale forma di ritrattazione siamo pienamente soddisfatti.

Non possiamo però omettere di far osservare, all'egregio corrispondente, che è grave «*sciocchezza*» ritenere tutti i lettori della «Patria» in grado di non saper dare, agli attacchi che egli fa a persone, la vera interpretazione, tant'è vero che quello diretto al nostro consigliere era di tale patente evidenza che ci spinse alla giusta e legittima protesta che tanto disturbò il redentore del nostro comune, il solutore dell'attuale crisi economica.

Noi poi, che viviamo onestamente, senza l'esercizio di tanti mestieri, e che adoperiamo il *turibolo*, siamo spiacenti di non trovare tal genere di articolo nei sontuosi negozi dell'anonimo corrispondente, poichè ne faremmo volentieri qualche acquisto, non per incensare a lui, intendiamoci, perchè non merita tanto onore, ma per dirgli, additandogli il profumato vapore: Ecco l'opera tua a vantaggio nostro! Ad ogni modo, egregio corrispondente, mettete il cuore in pace, e se mai non ci chiedeste nè ci imponeste (benone!) il suffragio, il diavolo non vi tenti di farlo perchè sarebbe fatica sprecata; e se mai per lo passato taluno, in sbaglio, ve l'offrì, non aspettatevi mai più tanta *cucagna!*

E per ora basta e vi salutiamo, egregio corrispondente, dichiarandovi non aver noi neppur l'ombra di timore d'esser da voi soppiantati, poichè, anche se riusciste a farlo, siete pianta che non attigna.

Il solito Gruppo di Elettori di Pielungo.

Per la deficenza dei grani. Un consiglio.

Ci scrivono:

La gravissima deficenza di grani continua ad occupare le nostre accademmie senza concludere nulla di concreto.

La mancanza di grani è ben più grave di quanto si lasci credere, e dovuta sopratutto al contrabbando grande e spicciolo che ha spogliato il paese.

Crederei utile a porre un immediato argine al pericolo di vedere affamate le nostre popolazioni, di dirigere un appello al patriottismo dei nostri emigranti d'oltre mare invitandogli a costituire dei comitati in America per la spedizione in luogo delle solite rimesse in denaro alle famiglie, del grano (formando dei carichi colettivi) che giunto nei nostri porti a cura di appositi comitati verrebbe inoltrato ai destinatari.

Il Governo potrebbe venire in aiuto dei comitati, mettendo a disposizione i mezzi di trasporto con riduzioni opportune dei noli.

Il grano in questo modo passerebbe direttamente dal produttore al consumatore senze passare per la tranfila dagli speculatori ai quali devesi l'attuale fortissimo rincaro.

La proposta ci sembra attuabile e perciò la raccomandiamo al paese ed al Governo.

R. S.

Agitazione per la disoccupazione

Molti emigranti elettori si sono oggi recati ad Anduins per vedere se erano stati presi provvedimenti in seguito ai vari ricorsi e per fare nuove sollecitazioni.

Venne quindi inviato in tal senso un telegramma al R. Prefetto e venne telefonicamente pregato l'onorevole Ciriani a voler perorare presso le Autorità competenti gli interessi della classe.

L'Onorevole Ciriani rispose gentilmente di essere dispiacente di non aver potuto fare qualche cosa pel Comune di Vito, pel fatto che non era stato chiesto nulla salvo in questi ultimi giorni un sussidio per la strada dei Cedolins approvata nell'ultimo consiglio.

Riguardo l'acquedotto dell'acqua Nera riferì essere stato approvato, ma che ci vorranno almeno da 3 a 4 mesi prima che l'amm. delle ferrovie dello Stato inizi il lavoro.

Riguardo la mancanza assoluta dei grani nei nostri comuni montani e del pericolo di rimanere bloccati in caso di guerra, promise di occuparsi nuovamente presso il Ministero, trattandosi di una cosa veramente grave.

Dietro invito dell'on. Ciriani una piccola commissione di emigranti si recherà dallo stesso per esporre più minutamente i loro bisogni.

Ci auguriamo che la loro voce venga ascoltata e che possano ottenere provvedimenti pronti ed efficaci.

L'on. Ciriani, è giusto il riconoscerlo non manca di buona volontà, ma come può egli fare se le autorità comunali e governative sono sorde ad ogni voce???

I nostri emigranti abituati a vivere all'estero, finiranno purtroppo col convincersi che all'estero l'operaio stà molto meglio, e ciò non torna ad onore certo del nostro Paese, e molti si vedono tentati a ritornare in Germania ed in Austria da dove giungono continue offerte d'impiego molto vantaggiose.

TARCENTO

Sulla petizione dei disoccupati

Preg. sig. direttore

A proposito della petizione alla prefettura di operai disoccupati di Tarcento, della quale ella ha dato notizia, Le sarò grato se vorrà pubblicare quanto segue:

La pratica per le due strade *Buia-Tarcento* e *Tarcento-Molinis Oltretorre* è passata già da qualche tempo a Roma per la concessione del necessario prestito di favore.

L'amministrazione non ha mancato di ogni sollecitudine per ottenere l'approvazione dei progetti e il più rapido esaurimento della pratica.

Con quei due progetti, con il prestito speciale per lavori di disoccupati e con il progetto del macello, il bilancio di quest'anno si graverà di un debito di oltre L. 80 000 per opere a sollievo della disoccupazione.

Di più, in attesa del prestito domandato, si è ottenuto di poter affidare l'esecuzione della Buia-Tarcento a trattativa privata con pagamento differito, e inserendo nel contratto clausole speciali che obbligano l'impresa all'impiego dei soli operai indicati dai due comuni, fissano il salario minimo e il numero minimo di operai da impiegarsi.

Il contratto è stato stipulato il giorno 17 corr. e si è già disposto per la consegna e per l'inizio dei lavori, che, come da altra clausola speciale, deve avvenire entro dieci giorni.

Ecco la spiegazioni che ho date lunedì agli operai venuti al Municipio per chiedere lavoro. Sono spiegazioni che, se potevano non soddisfare certuni degli operai, bastano alle persone di buon senso per confermare che l'amministrazione, nei limiti del possibile e con la maggiore celebrità di procedura, ha cercato di attuare quei provvedimenti che potessero lenire l'attuale disagio economico della classe operaia.

Tanto io doveva al pubblico, signor direttore, per la esattezza dei giudizi, e della Sua ospitalità cortese me Le dichiaro obbligatissimo

avv. A. Candolini sindaco.

Tarcento, 26 gennaio 1915.

SACILE

Cucina Economica Popolare.

A. R. — 26. — Questa nobile istituzione che suona lustro e decoro in ogni paese civile, da tanto reclamata anche in questa nobile e filantropica cittadina armai può dirsi un fatto compiuto. Fra qualche giorno saremo felici vederla funzionare; anche fra noi la carità cittadina è stata sempre viva.

Ieri sera il comitato provvisorio, divenne definitivo e volle nominare le proprie cariche nelle persone dei signori rag. Olivato, presidente, e consiglieri i signori Zancanaro cav. Vittorio, dott. Martini Valentino, Bevilacqua Carlo, e Di Gasparo don Camillo.

Tale comitato si metterà subito all'opera, in modo che la benefica e filantropica opera funzionerà regolarmente, e così saranno alleviate certe miserie che serpeggiano fra i nostri poverelli specialmente in questi momenti di crisi finanziaria.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Mutualità Scolastica.

Il signor Giuseppe Zotti — stimato direttore delle scuole elementari del Comune di S. Vito, persona, per quanto modesta, ben nota per le sue doti intellettuali e morali, per le sue pubblicazioni scolastiche già lodate da maestri e pedagogisti, per l'attività rara ch'egli ha sempre spiegato sia nell'insegnamento primario e secondario, sia nella direzione delle scuole — posto ch'egli s'acquistò lodevolmente in seguito a concorso per titoli e per esami passando innanzi ai giovani quando, si può dire, l'uomo ha già tramontato le aspirazioni ideali — è uno dei primi che ha fondato in Friuli l'istituzione benefica della Mutualità scolastica.

Sorta a S. Vito nel **1913**, per sua iniziativa, questa Sezione della Mutualità scolastica italiana ben presto, mercè la cooperazione degli insegnanti tutti, si radicò e prosperò rigogliosa. Ed a giusta ragione chè i benefici ch'essa arreca sono grandi siano immediati che futuri.

Infatti la Mutualità ha il compito morale, economico e sociale di educare il fanciullo alla previdenza e alla solidarietà. Tra i vantaggi immediati occupa il primo posto quello del sussidio in caso di malattia dello scolaro non superiore alle L. 0 50 il giorno. La sezione di S. Vito pagò non pochi sussidi di questo genere, e or non è molto — a dicembre — uno all'alunno di 2a classe urbana Umberto Sambi di Luigi dell'ammontare di L. 18, e ciò dicasi per esempio a coloro che diffidassero dei vantaggi di detta istituzione.

Ma ciò è poco se si pensa al vantaggio futuro ch'essa offre: la pensione nella vecchiaia che verrà pagata dalla Cassa Nazionale di Previdenza se l'alunno-socio terminate le scuole elementari continuerà a versare la somma di lire **6** annue alla Cassa Nazionale.

Siano solleciti i genitori, quindi, ad inscrivere subito i propri figli alla Mutualità Scolastica chiedendo al direttore sig. Giuseppe Zotti le domande d'ammissione; ed i soci che si trovassero in arretrato con i pagamenti si mettano in regola e paghino d'ora innanzi regolarmente la loro quota giacchè la somma minima di L. 0 10 settimanale non è poi un grande sacrificio per alcuno!

Ed ora mi si permetta una domanda: Il comune di S. Vito invece di premiare gli alunni nella ricorrenza del **20 settembre** con certificati attestanti i meriti degli scolari, certificati che nella maggior parte dei casi vanno dimenticati uniti, bisunti e bruciaccati in qualche ripostiglio punto pulito, non potrebbe offrire l'inscrizione e il pagamento dell'annualità alla mutualità scolastica all'alunno che se ne fosse reso meritevole con diligenza e profitto durante l'anno scolastico? Non solo mi sembrerebbe più consono ai tempi, ma mi pare che avrebbe il vantaggio d'accendere una fiamma d'emulazione più viva fra gli alunni i quali sarebbero aiutati in ciò anche dalla cooperazione dei genitori che vedrebbero nella nuova forma di premio un interesse morale e materiale; e l'educazione dell'alunno non avrebbe nulla da perdere, tutto da guadagnare.

Ed i signori sanvitesi che hanno dimostrato in parecchie circostanze d'aver cuore e intelligenza promovendo festicciuole e spettacoli di beneficenza perchè non potrebbero dare qualche festa pro Mutualità Scolastica specialmente ora che causa il rincrudimento delle condizioni finanziarie molti bimbi non avranno i mezzi per potervisi inscrivere?

Concorso a premi

Per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Sezione di San Vito al Tagliamento, quest'anno vennero indetti nella zona di sua circoscrizione, (mandamenti di San Vito, Pordenone, Sacile ed Aviano) N. 3 concorsi a premio, e cioè:

1. Concorso a premio fra agricoltori, proprietari, affittuali e mezzadri per la razionale sistemazione dei terreni del piano.

2. Concorso a premi per l'impianto razionale di fruttiferi.

3. Concorso a premi per l'impianto dei gelseti specializzati.

Il Ministero ha concorso con una somma d'incoraggiamento di L. 670 più con una medaglia d'argento dorato, 4 di argento e due di bronzo, per la sistemazione dei terreni del piano e con L. 200 per l'impianto razionale dei fruttiferi.

I premi in denaro stabiliti, sono di L. *2000.00*; più medaglie e diplomi.

Lo scopo è di favorire l'esecuzione di lavori atti al miglioramento agrario dei terreni nella circoscrizione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, della quale è presidente il rag. Andrea Pascatti, e Direttore della Sezione, il dott. I. Dorta.

Ammessi al concorso, sono i lavori di sistemazione di terreni, che servono a mettere questi in condizioni di poter smaltire rapidamente le acque piovane, mercè le colmature o dossature dei campi, completate dai relativi fossi di scolo.

Tale concorso, è diviso in due categorie, cioè: Agenzie considerate nel loro complesso. Proprietari che lavorino direttamente i loro terreni, affittuali e mezzadri.

Alla Ia categoria, sono stabiliti i seguenti premi: primo medaglia d'oro e L. 200, secondo med. argento dorato e 150, terzo med. d'argento e 100 (due), quarto med. d'argento e 75 (due), quinto di bronzo e 50 (due).

Alla categoria IIa: primo premio L. 200, secondo 150, terzo 100 (tre), quarto 75 (tre), quinto 50 (quattro), sesto 25 (cinque), con relativi diplomi.

Per l'impianto razionale dei fruttiferi, le domande di concorso sono accettabili non più tardi del 15 marzo p. v.

Saranno assegnati premi per un importo di L. 400.

Per il concorso a premi dei gelseti specializzati, vennero assegnate lire 1000.00, e cioè: un premio da L. 200, uno da 150, uno da 100, due da 75, quattro da 50, cinque da 40.

Le domande di ammissione sono accettabili entro il 15 aprile 1915.

Questa sezione quindi si è fatta iniziatrice di tre concorsi eccellenti per dare maggiore sviluppo all'agricoltura del basso Friuli occidentale; confidiamo molto nella cooperazione di tutti gli amanti del progresso agrario per la loro meritata riuscita.

L'on. Rota pare abbia già dato il suo appoggio e così confidiamo che tutti gli enti pubblici e privati non veranno meno con qualche aiuto.

Beneficenza. — Il Banco di San Vito, à elargita la somma di L. 250 a beneficio della locale Congregazione di Carità.

I preposti alla Pia Istituzione ringraziano.

MORTEGLIANO

La fiera di S. Paolo. — 27. Ancora nella vigilia sotto una pioggia torrenziale, vedevasi molti girovaghi e merciai che alzavano le loro baracche nella nostra piazza e via Umberto Primo.

Per fortuna il giorno della fiera fu abbastanza bello. Nella mattina sono partate sul mercato molte bestie e intervennero gran numero di commercianti. Ma pur troppo verso le 12 cominciò a cadere una fitta pioggia rovinando gran parte della fiera.

Il mercato bovino del resto fu animato; senza esagerare si trovavano sul mercato circa **3200** bovini **450** suini e numerosi ovini. Molti gli affari conclusi. Furono venduti buoi a peso vivo da L. **80** a **85** al ql. vacche da L. **70** a **75** vitelli da L. **120** a **225** l'uno. Suini da grassa da L. **102** a **105** al ql. da allevamento da L. **35** a **40** da latte L. **12** a **15** l'uno. Buoni affari fecero le osterie dove tutti si... ritiravano per ripararsi dalla pioggia che non cessò fino a tarda ora.

Anche il Cinema Zamperla fece affaroni. Resterà fra noi fino Domenica dando ogni sera nuovo programma. Una lode va data al propr. dell'Albergo Italia che rischiando per poter divertire gli amanti di Tersicore ho voluto tenere sebbene piovesse una magnifica festa da ballo con la distinta orchestra udinese di A. Blasich. L'incasso fu di L. 387,20.

Mercato di ieri. — Al mercato di oggi non molto concorso per il timore di Dio Pluvio. I prezzi segnati furono sempre gli stessi. Venne venduto un paio di buoi per L. **1570**.

Derubata. — Certa Ferro Elena d'anni **48** da Mortegliano, mentre stava prendendo una pasta veniva derubata dal portamonete con circa una decina di lire che teneva in una saccoccia della sottana. Il furto venne denunciato.

PRATA DI PORDENONE

Tre cani in giudizio! — La nota macchietta del paese Luigi Pivetta, cacciatore di professione, è chiamato davanti al giudice conciliatore per rispondere di danni causati dal proprio cane a certa Silvestrin Anna, avendole questi uccisi diversi polli.

Il Pivetta per scolpare la propria ed affezionata bestia dalla grave ed immeritata accusa, comparve oggi fra le risa ed il baccano del numeroso pubblico con tre cani assomiglianti al suo. Tanto la danneggiata come i testimoni di essa di fronte a queste tre bestie non seppero indicare al giudice il vero massacratori di polli, e così il Pivetta veniva assolto, e la parte civile condannata alle spese.

Il Pivetta però ora domanderà risarcimento di danni asserendo che la sua bestia era stata diffamata innocentemente!!.

CIVIDALE

Secondo concorso a premi per gelseti specializzati. — La sezione della Cattedra Ambulante di agricoltura, mercè i sussidi concessi dal Ministero di agricoltura ha indetto un secondo concorso a premi per gelseti specializzati, fra gli agricoltori della propria zona (mandamento di Cividale) per la produzione e l'industria serica. Le domande di ammissione devono inviarsi alla sede della sezione entro il 15 aprile 1915.

I premi sono da lire 150, 100, 75 e 50.

A tale scopo in questi giorni veniva spedito gli inviti con programma e regolamento per prendere parte al concorso.

Per i colpiti dal terremoto. — La Giunta Municipale ha erogato la somma di lire 200 per i colpiti dal terremoto, e la Società Cattolica di M. S. Leone XIII lire 50.

TOLMEZZO

Per la strada Sauris-Ampezzo

Una lettera dell'on.e Gortani.

L'avv. Michele Beorchia Nigris mi comunica la seguente lettera dell'On. Gortani.

Pisa, 25 gennaio 1915.

Egregio avvocato,

Il Ministro della Guerra mi comunica di nulla avere più da opporre alla costruzione della strada di Sauris; essa quindi disposto a stipulare l'atto di concessione non appena il Ministero dei L. L. P. P., abbia stabilito il carattere da darsi alla strada.

Scrivo quindi ai due sindaci che al più presto si accordino per deliberare la domanda di procedura accelerata per la concessione del sussidio Governativo e di mutuo di favore per la quota loro spettante, a termini del R. D. 22 settembre N. 1028. Veda Lei, se ne ha occasione di bene indirizzarli!

Con le più cordiali, deferenti espressioni, Suo M. Gortani.

La questione tanto dibattuta della strada Sauris Ampezzo è dunque risolta. Resta ai sindaci del mandamento ora di accordarsi e subito per ottenere il sussidio governativo e il mutuo di favore. Osserviamo però ai sinpaci nel mandamento di Ampezzo che data la zona della strada di Sauris, non sarà possibile iniziare i lavori fino al mese d'aprile e che per venire subito in soccorso almeno di una parte dei disoccupati è necessario che essi si accordino per la costruzione del ponte del Degano opera che si può iniziare subito.

Un'altra cosa alla quale dovrebbero e che sarebbe necessario e urgente provvedere è lo sgombero della neve lungo la strada nazionale Villa Santina-Ampezzo - Forni, rotta soltanto dai fendineve e attualmente disagevole e pericolosa pel transito con vetture.

MOGGIO UDINESE

Pensiero gentile. — Appena conosciuta la morte del Senatore Pastro il nostro Sindaco avv. Giuseppe Nais, con squisitezza di sentire, purtroppo da parecchi anni dimenticata in paese, mandò una lettera di condoglianza alla Famiglia e pregò il sindaco di Treviso a volerlo rappresentare al funerali del venerando patriotta.

Luce elettrica. — Oggi fu qui, chiamato dal Sindaco l'egregio ing. cav. Ugo Granzotto di Sacile, per studiare e risolvere il problema della municipalizzazione della luce elettrica. Nulla ci fu dato sapere dei risultati di questa prima visita; ma solo possiamo dire che le cose si incamminano sulla buona via.

A titolo d'onore. — I frazionisti di Ovedasso avevano parecchie volte presentata istanza alla passata amministrazione per ottenere la costruzione di un acquedotto: opera invero indispensabile di fronte alla inquinata ed impura acqua fino ad oggi a disposizione del paese. La frazione che in seno al consiglio era rappresentata dal consigliere Ettore Tolazzi mai potè ottenere nulla: il consigliere socialista (??) non aveva tempo di occuparsi di simili frivolezze, perchè occupato a risolvere il problema... sociale.

Invece, appena insediata, la nuova amministrazione, con a capo persone che effettivamente e non a parole si occupano della cosa pubblica, prese per mano la domanda, il consiglio approvò ed ora l'ing. Zanetti di Udine dovrà presentare il regolare progetto.

La spesa verrà coperta da un prestito estinguibile in trent'anni approfittando della Legge sugli acquedotti; e ben quaranta famiglie di Ovedasso si impegnarono di introdurre l'acqua in casa, pagando al Comune il canone di 5 lire annue, volendo in tal modo evitar di gravare nel bilancio del Comune. E' un raro esempio di vero amore per il proprio paese; e noi lo segnaliamo con piacere all'ammirazione del pubblico. Bravo Ovedasso!!...

Importante progetto. — Per iniziativa concorde ed unanime (naturalmente esclusi quei quattro ranocchi che di nulla son capaci all'infuori del quotidiano gracchiamento) della popolazione di Moggio di Sopra, è stata presentata istanza al consiglio per la costruzione di una strada carrozzabile che dal paese metterà al ponte di Moggio. Alla testa di queste persone sonvi due nomi che danno sicuro affidamento: cav. P. Rodolfi ed arch. G. Foramitti.

La spesa verrà sostenuta dalla frazione.

Appena saprò qualche cosa di positivo nei particolari, ne riparlerò. Intanto, coraggio ed avanti.

Pro vittime del terremoto. — Domenica passata, su proposta del Sindaco, la Giunta Municipale ha votato un sussidio di cento lire per i paesi danneggiati dal terremoto negli Abruzzi e dalla Giunta stessa venne nominato un comitato nelle persone del sig. Dottor Enrico Cigolotti, Geremia Not e Della Schiava Ettore incaricato di raccogliere le offerte dei privati. La sottoscrizione fruttò quasi 350 lire che, assieme a quelle votate dal Comune verranno spedite al Comitato lombardo, *(O perchè non le potevano spedire al Comitato friulano. — Redaz.)* Una lode ed un pubblico ringraziamento ai tre signori che prestarono volonterosamente l'opera loro per una causa così pietosa.

La lampada.

PORDENONE

Ancora pei nostri soldati. — 27. (F. D.) — Abbiamo ieri dato l'elenco delle signore che contribuirono alla confezione degl'indumenti pei nostri soldati.

Oggi ne diamo quello della qualità degli indumenti stessi che ammontano complessivamente a 1034 così divisi: calze 464 paia, fascie 139, manichini 168 paia, guanti 16 paia, pettorine 35, maglie 14, ginocchiere 51 paia, copriorecchie 97 paia.

Il valore di tutti questi oggetti si aggira sulle 1300 lire circa, delle quali furono spese dal Comitato L. 328,80 così ripartite:

Per acquisto lana: kg. 21,51 a L. 5 50 il kg. e kg. 11 a L. 5,30 il kg. L. 177,10, per acquisto di ferri ed uncinetti consegnati alle operaie 7 80, corrispettivi pagati per lavori 19, per acquisti diretti: sciarpe N. 84 L. 82, calze 104 paia 25,90, maglie 14 L. 17: totale L. 328,80.

Le signore quindi hanno sostenuto una spesa di circa un migliaio di lire.

Una lode speciale va data alle donne di Cimpello, che, senza rivelare il loro nome, hanno consegnato ben 59 paia di calze.

* * *

La sig.na Amalia Galvani di Cordenons propose alla sig.ra contessa Mery Vacca-Maggiolini Rovasenda di Rovasenda, la confezione di sopracalze in carta pei militari, allo scopo di tener loro caldi i piedi e preservarli dall'umidità. Ed all'uopo le fece tenere un campione che la gentile Contessa Vacca Maggiolini fece vedere al generale cav. Del Re il quale rispose affermando tutta la sua convenienza per i soldati. Data tale risposta se ne stanno ora preparando un centinaio che saranno mandati, in prova, al Governo.

Tali sopracalze, che sono una novità assoluta pel nostro Esercito, saranno dati in esperimento agli alpini.

Non possiamo non elogiare ancora una volta la sig.na Galvani, signora contessa Mery Vacca Maggiolini Rovasenda di Rovasenda, che instancabilmente si adopera per qualsiasi atto umanitario e patriottico.

Un giusto provvedimento. — In seguito alla rissa avvenuta la sera di domenica scorsa nell'osteria «Al Pesce» in Corso Garibaldi, di proprietà del sig. Darbo Achile, con decreto del 25 corr., il sotto Prefetto, cav. avv. Vacca-Maggiolini, ha ordinato la sospensione dell'esercizio.

I commenti che in proposito fa la cittadinanza sono favorevoli al provvedimento preso dal cav. Vacca-Maggiolini.

Trasloco e arrivo di funzionari. — Il sig. Crea Paolo, da diverso tempo impiegato alla nostra sotto-prefettura quale applicato di P. S. è stato traslocato a Genova.

A coprire il suo posto giungerà, da Genova, il sig. Ruffino Nestore.

Al sig. Crea il nostro saluto ed al sig. Ruffino il benvenuto.

Il veglione al Coiazzi. — Organizzato da un gruppo di giovanotti concittadini, sabato sera 30 corr., al Salone Coiazzi, avrà luogo l'annunciato veglione privato.

Suonerà la distinta orchestra Marcotti di Udine, che oltre a ballabili di tutta novità, si farà gustare il Waltzer e la Polka dell'operetta «La Beffa» del nob. Federico Farlatti.

Per la strada della Val Cellina. — Il giorno 2 p. v. febbraio, a Montereale Cellina vi sarà la riunione di tutti i sindaci della Val Cellina e dei rappresentanti il Genio Militare, sotto la presidenza del nostro sotto prefetto cav. avv. Vacca Maggiolini, per risolvere la questione della consegna e manutenzione, per parte dei comuni, della strada militare di Val Cellina e per la determinazione degli ultimi lavori da farsi a carico del Governo e degli enti interessati.

A proposito della Pedemontana — Poichè da molti comuni interessati, viene fatta richiesta del quando incominceranno i lavori della Pedemontana, è bene avvertire che il sig. avv. cav. Vacca Maggiolini, sotto Prefetto del nostro Circondario ha conferito coll'ingegnere direttore dei lavori e che tra essi si addivenne all'accordo per eliminare tutte le difficoltà, specialmente in materia di espropriazioni, e pel conseguente immediato principio dei lavori stessi, ai quali saranno, in special modo, chiamati i disoccupati dei comuni viciniori.

Sarebbe buona cosa, intanto, che i sindaci e le autorità comunali in genere, si prestassero perchè i proprietari acconsentano agli accordi per l'occupazione dei terreni allo scopo di non obbligare chi di ragione ad espropriazioni forzate il che arrecherebbero una gravissima perdita di tempo a tutto danno dei disoccupati e del sollecito disbrigo dei lavori. E' opera di patriottismo, a cui comune e privati devono dare la loro opera.

Quanti sono i poveri. — Oggi il commissario prefettizio rag. Niggi ha approvato l'elenco dei poveri del nostro Comune, in numero di 703.

Scarcerato. — Stamane è stato posto in libertà provvisoria quel tal Ravelli Achille arrestato domenica notte in seguito alla rissa avvenuta avanti la trattoria Barba.

In Tribunale.

Falso in cambiale. — Frisan Angelo fu Osvaldo d'anni 45 villico di Montereale Cellina, per falso continuato in cambiali, reato commesso dal luglio al novembre 1913 in Aviano, viene condannato ad anni 3 mesi 10 e giorni 13 di reclusione, danni e spese.

Altre tre condanne. — Sancador Cesare di Sebastiano d'anni 20 nato e domiciliato in Pordenone per furto continuato commesso in Pordenone dall'ottobre al dicembre 1914 in danno di Miss Giacomo viene condannato a mesi 7 e 15 giorni di reclusione danni e spese.

— Codarin Giovanni di Antonio d'anni 30 bracciante di Mortegliano, per tentato furto qualificato commesso in Sacile nella notte del 16 al 17 gennaio 1915 in danno di Altimier Antonio per porto d'armi, si busca un anno e mesi uno di reclusione danni e spese.

— Cristante Enrico di G. Batta di anni 38 di S. Vito al Tagliamento per furto semplice consumato in danno di Comin Antonio e contumace alla vigilanza speciale della P. S. viene condannato a mesi 8 e giorni 22 di reclusione danni e spese.

Tutti gli imputati vennero difesi dall'avv. Gino Civran.

TORREANO DI CIVIDALE

Consorzio roggia. — Dopo un profondo sonno di 3 anni la Deputazione Consorziale, circa 4 mesi fa ha convocato in assemblea gli utenti con un importante ordine del giorno, ben inteso compreso l'approvazione dei bilanci.

Fu una seduta assai movimentata anche per bizze personali, per abusi del filo d'acqua in modo che si dovettero nominare delle commissioni per fare sopra-luoghi.

La seduta non ebbe alcun risultato perchè non si fecero nomine e neppure si approvarono i bilanci, per mancanza di alcune formalità necessarie.

Venne solo incaricata la Deputazione di rimanere in carica, per raccogliere i risultati della nominata commissione e per riconvocare l'assemblea al più presto possibile.

Sono passati 4 mesi, e pare che i preposti abbiano abbandonato le pratiche loro affidategli.

Cosa si aspetta? perchè non si convoca l'assemblea?

LATISANA

Società operaia. 27. — Domani giovedì si riunirà il consiglio di questo sodalizio, per nominare un comitato festeggiamenti, onde promuovere un grande veglione pro Scuola di disegno.

Mercato — Oggi nella nostra piazza vi fu pochissimo movimento, e tutto causa il cattivo tempo che imperversa da qualche giorno.

CLAUZETTO

Gli operai in festa. — 27. Ieri, i nostri operai celebrarono la loro festa. Parlò sull'alcoolismo don Gerometta; e poi l'on Ciriani, sull'attuale momento politico, esaltando il passato glorioso dell'Italia, ed illustrando la situazione presente. L'adunanza poi si sciolse senza incidenti al grido di viva l'Italia.

PALMANOVA

I funerali del tenente suicida

Ieri a Venezia col concorso di tutti gli ufficiali del nostro reggimento di cavalleria ebbero luogo i funerali del tenente suicida Marengo Renzo, del 20 cavalleggeri Roma.

Funerali resi ancor più solenni per l'intervento di rappresentanze di altri reggimenti di cavalleria, e dei reggimenti di artiglieria, fanteria e genio residenti a Venezia.

La bara era portata a braccia dai soldati dello squadrone cui apparteneva il tenente, e prima che venisse deposta sulla barca funebre, il colonnello cav. Tamaio pronunciò un commosso discorso.

A nome dello squadrone ch'era al comando del suicida parlò poi il sottufficiale Bosio.

La barca funebre trasportante la salma al cimitero è stata seguita da gondole e lancie messe a disposizione dei colleghi del Marengo dagli ufficiali del Genio.

Stassera alle ore 20 l'assemblea generale dell'Unione Commerciante si raccoglierà per l'approvazione del consuntivo 1914, preventivo 1915, per la nomina di quattro consiglieri in luogo degli uscenti Ronzoni del Mestre, Riva e De Lorenzi, e di due revisori in luogo dei sigg. Lugatti e Bruseschi.

MANZANO

Pro danneggiati del terremoto. 27. — Il locale Club Ciclistico sta elaborando un programma di festeggiamenti a totale beneficio dei danneggiati del terremoto.

E' annunziata per intanto una veglia privata danzante con ricca pesca di beneficenza per la sera del 6 febbraio p. v.

Conferenza. — Buon pubblico ascoltò la conferenza che i dottori Giovanni Della Savia e Domenico Dorigo tennero ieri sera in questo capoluogo il primo espone con chiarezza e parola facile le malattie dei vitelli e le cure analoghe; il secondo trattando parecchi temi d'agraria con quella competenza che tutti gli apprezzano.

— Una colonna austriaca protetta dai cannoni di Cattaro attaccò i Montenegrini sperando di sloggiarli. Venne invece respinta con grosse perdite. Un areoplano austriaco volò su Cettigne senza far danno.

— Nel Caucaso secondo i comunicati russi e turchi avvengono solo combattimenti di secondaria importanza.

Gli analfabeti potranno entrare negli Stati Uniti

VASHIGTON, 28. Annunciasi da fonte autorizzata che il presidente Wilson opporrà il suo veto al bill sulla immigrazione, causa l'articolo relativo agli analfabeti. (Stef).

I tedeschi attaccano vivacemente la Creute e dopo una sanguinosa battaglia si ritirano lasciando mille morti.

PARIGI, 28 ore 3 (urgente). Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Il nemico ha tentato la notte scorsa un colpo di mano nel bosco di Saint Mard (regione di Zracy le Val) Dopo una viva fucileria esso ha fat o esplodere mine che hanno gettato il disordine nelle nostre trincee sur un fronte di 150 metri ma non ha potuto stabilirvisi a causa del tiro della nostra artiglieria. Queste trincee sono state rioccupate e rimesse allo stato primitivo. Ad ovest di Graonne la notte è stata calma. I combattimenti dei giorni 25 e 26 in questa regione hanno presentato la seguente fisonomia: dopo un lungo e intenso bombardamento con proiettili di grosso calibro e bombe; la fanteria tedesca ha attaccato sul ponte Heurtebise Bois Foulons. Essa è stata ovunque respinta con gravi perdite eccetto che a la Creute, ove un franamento provocato dalla caduta di proiettili di grosso calibro ha ostruito l'entrata di una cava che serviva di deposito di munizioni e riparo alla guarnigione delle nostre trincee della Creute (due compagnie).

Queste truppe vi si sono dunque trovate prese, il nemico avendo così preso piede a La Cruete si è insinuato ne: Bois di Foulons e ha reso intenibili le trincee vicine che noi abbiamo dovuto sgombrare. I contrattacchi che ci hanno reso una buona parte del terreno perduto sono stati assai brillanti. L'ordine delle nostre truppe si è mostrato superiore ad ogni elogio. Il nemico ha subito perdite elevate e ha lasciato sul terreno un migliaio di morti. I prigionieri fatti appartengono a 4 reggimenti, ciò che dimostra l'importanza dell'attacco.

Nell'Argonne presso Saint Hubert un attacco tedesco è fallito. Nella giornata nuovi attacchi eseguiti a due ore uno dall'altro sono stati vigorosamente respinti. La notte del 26 al 28 è stata calma in Alsazia e nei Vosgi.

Niente d'importante è segnalato sul resto del fronte (Stef.)

* * *

Il comunicato tedesco constata che nel Belgio non si sono avuti che combattimenti di artiglieria.

Il nemico tentò invano, per il fuoco d'artiglieria, di conquistare le posizioni antecedentemente perdute a La Bassée. I combattimenti svoltisi a Craonne, sarebbero terminati col vantaggio dei tedeschi.

Parecchi punti d'appoggio su una larghezza di 1400 metri furono presi d'assalto dai sassoni, i quali fecero 865 prigionieri, e presero 8 mitragliatrici.

La guerra in Polonia.

Fortunata offensiva russa in Galizia e lungo la Vistola.

PIETROGRADO, 28. — Il comunicato ufficiale in data di ieri dice: Ad oriente della regione di Pilkallen prendemmo l'offensiva il 25 e respingemmo il nemico nella linea di Malischen Landshen e in parecchie località lo sloggiammo mediante un combattimento ad arma bianca, dalle posizioni che occupava. Sulla riva destra della Vistola inferiore sono segnalate nella giornata del 25 azioni secondarie, fra avanguardie e fuoco di fucileria. Nella regione di Visegrad la nostra artiglieria demolì un posto di vedetta del nemico sulla riva destra della Vistola. I tedeschi tentarono nuovamente parecchie volte di riprendere l'offensiva. Sulla riva sinistra della Vistola nella regione dei villaggi di Borjemoff, Goumine e specialmente la sera del 24 e nel pomeriggio del 25 essi furono tutte le volte respinti con gravi perdite. Nelle regioni dei villaggi di Granshibeudy Rouda a nord est di Skierniewicz riducemmo in silenzio due batterie tedesche.

Nella Galizia il nemico dimostrò vivà attività specialmente di fronte a Asliek Ouszok Midneveretsk Gaidanka e fece un violento fuoco di artiglieria. Tentò prendere l'offensiva in parecchi punti ma fu però respinto ovunque. Nella Bucovina nessuna importante modificazione. (Stef.)

Il comunicato austriaco.

Dopo tre giorni di battaglia il passo di Uszock è ripreso.

VIENNA, 28. Il comunicato ufficiale in data di ieri dice un'Alta valle dell'Ung il nemico ieri fu sloggiato dalle sue posizioni. Sulle alture fronteggianti le due parti del passo di Uszok uno dei paesi più importanti dei Carpazi pel cui possesso si combattè accanitamente già parecchie volte durante la guerra e che dal 1 i Russi avevano occupato e molto ben fortificato difendendolo con tenacia mediante parecchie buone posizioni successive, è tornato così dopo tre giorni di combattimento nuovamente in nostro potere. A nordovest del passo di Uszok e delle valli di Latoreza Nagkag i combattimenti continuano,

Nella Galizia occidentale e in Polonia causa la bufera di neve si ebbe soltanto un moderato combattimento di artiglieria. (Stef)

Il comunicato tedesco dice che sul teatro orientale l'offensiva russa a nord est di Gumbrimen non progrediace. Le perdite del nemico furono in alcuni punti gravi. Nella Polonia non si segnala alcun cambiamento.

I turchi ai confini d'Egitto

Un primo combattimento

CAIRO. 28. — Fu ieri una scaramuccia a Kantara. I turchi apersero il fuoco di artiglieria contro una pattuglia che rispose con mitragliatrici e fuoco fucileria. Il nemico non mostra nessun desiderio di avvicinarsi. Piccoli contingenti di nemici furono scorti su tre altri punti. All'est del canale non avvenne con essi nessun contatto. Presso Birmurhabod un idroplano bombardò una colonna turca infliggendole perdite.

Durante il combattimento di ieri ad oriente di Kantara gli inglesi ebbero un ufficiale e quattro uomini leggermente feriti. Le perdite del nemico sono probabilmente più forti. STEF.

Il Valì dello Yemen

dà soddisfazione al Governo italiano per l'incidente di Hodeida.

Massaua, 26. Giunge notizia da Hodeida che il Valì dello Yemen, in seguito agli ordini del Governo ottomano, ha revocato il Mutasserif, il comandante e l'ufficiale della gendarmeria Husseim, nonchè il commissario di polizia di Hodeida.

Il Valì ha poi nominato il nuovo Mutasserif, informando che questi giungerà tra qualche giorno ad Hodeida con l'intenzione di dare completo corso agli ordini del Governo ottomano.

Il genetliaco dei Kaiser

(*NOSTRO TELEGRAMMA*)

BERLINO 28. — Per la ricorrenza del genetliaco dell'Imperatore giunsero al gran quartiere generale cordiali dispacci di tutti i principi tedeschi federati. Nella capitale una enorme folla di popolo si raccolse sotto la colonna della vittoria. Si formò un corteo con la musica in testa che percorse le vie della città recando omaggio all'imperatore. Nelle chiese della capitale vi furono solenni funzioni; tutte le scuole hanno avuto oggi vacanza.

Le truppe partenti oggi per i teatri della guerra sono state accompagnate alla stazione con gran corteo di popolo e di musica. I soldati vennero durante il cammino coperti di fiori dalla popolazione

L'on. Mosca a Bengasi.

SIRACUSA, 28. — L'on. Mosca si imbarcò sul piroscafo Apolloni è partito per Bengasi. L'on. Mosca fu salutato dal prefetto, dall'on. Giaraca, dal sindaco e da altre autorità (Stef.)

La questione granaria

Energici provvedimenti del Governo

Un imminente decreto

ROMA, 27 sera. — Le agitazioni in Sicilia hanno fornito al Consiglio dei Ministri argomento di discussione in relazione con la questione granaria. Il Governo si preoccupa molto di queste agitazioni ed è animato dal fermo proposito di eliminarne le cause determinanti. Disposizioni sono state prese ed istruzioni impartite alle autorità prefettizie per rassicurare quelle popolazioni che il grano non mancherà e che non potrà verificarsi nessuna ingorda speculazione. Lo stesso dicasi per le Puglie e per le altre regioni in cui si lamenta grave la disoccupazione e maggiormente si risentono gli effetti del caro viveri.

Siamo informati che in conseguenza delle deliberazioni prese ieri dal consiglio dei Ministri per la questione grani il ministro di agricoltura sottoporrà forse domani alla firma reale un nuovo decreto per regolare definitivamente la complessa materia. I nuovi provvedimenti riguarderanno specialmente il finanziamento dei consorzi ed erano stati predisposti nella conferenza tra l'on. Carcano e l'on. Cavasola avvenuta ieri.

Questi ulteriori provvedimenti avrebbero dovuto essere presi nella scorsa settimana, ma vi fu un lieve ritardo a causa di una indisposizione del comm. Stringher, direttore generale della Banca d'Italia.

Ci si fa rilevare su questo punto che i prezzi oscillano secondo le variazioni del mercato mondiale. Ma il Governo cederà a prezzo di costo il grano da esso acquistato direttamente ed impedirà qualunque speculazione estesa.

In breve

— Continua la polemica tra i comunicati inglesi e quelli tedeschi sulla battaglia navale nel mare del nord.

Uno tedesco afferma che un incrociatore inglese e due cacciatorpediniere furono affondati. Questo sarebbe provato per le dichiarazioni fatte dai marinai delle navi tedesche, dai piloti di un dirigibile.

Non ci fu neppure inseguimento da parte della flotta inglese. Il comunicato tedesco constata la falsità delle notizie londinesi dicendo che anche nella battaglia delle isole Fackland gli incrociatori inglesi vennero danneggiato ed affermando che ancora l'ammiragliato nessuna notizia diede della perdita della corazzata *Audacius*.

Al comunicato tedesco risponde uno inglese che nessuna nave brittanica è andata perduta. Solo l'incrociatore Lyon e un cacciatorpediniere furono non gravemente danneggiati.

Cronaca Cittadina

Udine e il Friuli per i danneggiati dal terremoto

Sottoscrizione iniziata dalla «Patria»

Somma precedente	L.	326.60
La Spett. Società neo teatrale di Campoformido	»	10.—
Galateo Domenico Campoformido prop. del teatro	»	5.—
Toniutti Sebastiano Udine	»	1.—
Ronchi co. comm. avv. Giovanni Andrea Udine		20 —
Totale	L.	362.60

Oblazioni incassate dalla Banca d'Italia (Sede di Udine.)

La seconda lista comunicataci dalla Banca d'Italia delle sottoscrizioni a favore danneggiati del terremoto porta le seguenti offerte:

Avv. Ignazio Rea er L. 50, Giacomo e Letizia Tommasoni di Buttrio 100, Pietro Magistris 50, Ditta F.lli Tosolini 10, Giulia Angeli Pegoio 100, Totale L. 310. — Precedenti L. 2302 — Totale generale L. 2612.

La passeggiata di beneficenza si farà domenica.

Ieri sera, i membri del Comitato esecutivo per i danneggiati dal terremoto si raccolsero in una sala della Camera di Commercio. V'erano l'on. bar. Morpurgo, e i signori Fontanini, Bisutti, Bissattini, Moro, cav. Ragazzoni e qualche altro.

La passeggiata di beneficenza decisa.

Il comitato innanzitutto venne nella determinazione d'indire una passeggiata per le vie della città. Vi fu viva discussione sulla convenienza o meno di raccogliere, su speciali prolunghe, in un con altri oggetti, anche gl'indumenti che la cittadinanza volesse donare; infine, si deliberò di accettare pure i capi di vestiario e di biancheria e si indisse la passeggiata per domenica prossima, con partenza alle ore 8 30 ant. dalla Piazza V. E.

La passeggiata verrà effettuata da cinque squadre diverse, le quali percorreranno tutte le vie della città, e saranno composte ognuna da gruppi di studenti, di soci della Soc. Operaia generale, del Circolo Socialista, della Camera di Lavoro, di un numeroso nucleo di profughi — quest'ultimi di buon grado prestantisi e proposti al Comitato dall'egregio signor Banelli — e, quale novità della passeggiata, di un gaio sciame di signorine.

Tutti costoro saranno muniti delle relative cassette per la raccolta e saranno contrassegnati da un apposito distintivo.

Incorporati in ciascuna squadra saranno oltre alle prolunghe del Comando Militare, messe a disposizione del Comitato e per l'occorrenza artisticamente addobbate dalla ditta Lorenzon, anche i corpi bandistici musicali del Carlo Facci, del Collegio Gabelli, la la Banda Cittadina, la Banda del 2.o Fant., la Fanfara dei Cavel. Monferato e la Banda di Colugna, generosamente offertesi agli ordini del Comitato.

Nel mentre per le vie della città le varie squadre effettueranno la passeggiata, un'altra speciale squadra composta di signore, signorine e giovinotti batterà continuamente le vie del centro.

Un appello alla cittadinanza

lo rivolge caldamente il comitato che, ben conoscendo la tradizionale generosità cittadina, ha deliberata l'accettazione di capi di vestiario nella certezza che il buon cuore degli oblatori non vorrà far dono anche di quegli indumenti che, o per essere troppo logori dal tempo o per qualche altro motivo fossero in ogni modo inutilizzabili; e nel mentre, in modo particolare invita i negozianti a non lesinare sugli scampoli invendibili e a frugare ben bene nei propri magazzini onde da essi togliere in quantità i capi non più buoni al mercato, informa ch'esso stesso direttamente si obbliga a provvedere alla loro confezione e riduzione.

Al buon esito della passeggiata presteranno l'opera loro competente, in un col Comitato esecutivo, anche i signori cav. Ragazzoni, cav. Ugo Zilli e Giovanni Bisattini.

Potrà mancare, da parte della cittadinanza, quel contributo che, indice di animo squisitamente gentile e dovere di partecipazione efficace al lutto che ha colpito i fratelli d'Abbruzzo, è nel contempo attestazione e riaffermazione dei nobili sentimenti che sempre illustrarono il popolo friulano in ogni opera di carità?

Noi crediamo di non errare affatto, assicurando ch'esso sarà ben generoso e che coronerà l'iniziativa del comitato promotore in misura superiore ad ogni previsione, provando nel contempo ai disgraziati fratelli che al loro dolore partecipa il cuore dei friulani.

Un'altra iniziativa del Comitato.

Conformemente alla proposta lanciata nella riunione di sere fa dall'ing. Cudugnello, si distribuiranno nelle principali trattorie ed alberghi della città appositi listini delle consumazioni con segnata in calce la tenue tassa di 5 centesimi per i danneggiati dal terremoto; una tassa che il consumatore pagherebbe nell'atto del saldo. Ma ciò, naturalmente, soltanto per chi negli alberghi suddetti facesse colazione o pranzo, e per la durata d'un'intera settimana, a cominciare da domenica prossima.

Anche la società del Tiro a Segno per i colpiti dal terremoto.

La Presidenza della Società del Tiro a Segno nella sua seduta d'ieri ha deliberato di indire per le domeniche 7 e 14 febbraio una gara libera a tutti, soci e non soci, pro danneggiati del terremoto. Detta gara sarà suddivisa in tre categorie, due per fucile e una per pistola.

A tale iniziativa plaude il Comitato esecutivo di soccorso e coglie l'occasione per imitare le istituzioni cittadine aderenti ad assegnare in larga misura premi in medaglie ed oggetti ai vincitori della gara, affinchè la gara stessa abbia un felicissimo esito.

* * *

La Cassa di Risparmio approvando l'iniziativa della Presidenza della Soc. del Tiro a Segno ha deliberato di concorrere nell'offerta dei premi con una grande medaglia d'oro e diverse medaglie d'argento.

Spiegazione «autentica» di una frase dell'Arcivescovo.

Nella «*Rivista Diocesana Udinese* ufficiale per gli Atti Arcivescovili» per il mese di febbraio entrante è riprodotto il bello e patriottico appello di S. E. l'Arcivescovo A. Anastasio Rossi ai Parroci e Curati dell'Arcidiocesi per le vittime del terremoto; appello che noi pure abbiamo stampato. Lo illustra una nota esplicativa di una frase, che fece impressione perchè scritta dal Capo dei Cattolici friulani; nota che crediamo perciò di stampare.

Il pronto e caritatevole appello cominciava con queste parole:

«Mentre sui campi di battaglia, dopo cinque mesi di guerra, scorre il sangue e la morte recide tante giovani vite, — **fra queste anche di nostri italiani condotti sul campo da generosi e forti sentimenti** — *l'Italia nostra è colpita da immane sciagura: migliaia e migliaia di vittime giacciono sepolte dalle rovine seminate dal terremoto nelle provincie centrali della nostra bella ma troppo insidiata penisola..»*

L'inciso che abbiamo stampato in carattere più marcato, aveva fatto impressione, come rilevammo: senza uscire da quella riserbatezza ch'è doverosa in persona rivestita di tanta autorità, com'è S. E., veniva a riconoscere la generosità e fortezza dei sentimenti che portò baldi giovani Italiani a offrire la loro vita per un ideale. A questo inciso l'Arcivescovo dà ora, nella Rivista Diocesana, la spiegazione seguente:

Questo cenno, domandato dalla circostanza di una dimostrazione cittadina, indetta pel domani **e di partecipare alla quale, abbiamo negato il permesso delle (?) Associazioni Cattoliche,** *mirava, sorgendo spontaneo dal corso logico del pensiero, a limitare e precisare l'apprezzamento di un fatto, di qualche valore etico innegabile, ma che pei cattolici non poteva e non doveva avere un valore politico. Il cenno dava evidentemente maggiore importanza, in confronto di certe dimostrazioni, all'altro avvenimento, cagione di vero e grande lutto all'Italia, e pel quale rivolgevano ai fedeli il nostro caldo appello.*

La nota di S. E., oltrechè venir a *limitare* e *precisare* il valore dell'inciso in cui parevano elogiati i garibaldini che combattono e muoiono in Francia *condotti da generosi sentimenti*; ci informa anche di un'altra cosa: avere cioè l'Arcivescovo negato il permesso alle Associazioni cattoliche di partecipare alla dimostrazione con la quale i cittadini vollero glorificare i generosi giovani che offrirono la vita loro per il grande ideale latino. La lettera della Società cattolica di Mutuo Soccorso, se mal non ricordiamo, accampava invece (a giustificare il suo «non intervento») il pericolo delle intemperanze verbali di qualche oratore che potevano offendere la fede e i sentimenti di loro «cattolici».

Prendiamo dunque atto e della spiegazione di S. E. l'Arcivescovo e del negato suo permesso alle Associazioni cattoliche e del nascosto motivo reale pel quale la Cattolica di Mutuo Soccorso non partecipò alla dimostrazione glorificante i garibaldini.

Pesca di Beneficenza

Pro Patronato operaio femm.le udinese ed Opera Catt. Internazionale di Protezione della Giovane.

Domenica nel vasto salone-teatro del Patronato di Via Ronchi verrà inaugurata l'annuale Pesca di beneficenza, unico cespite di vita economica per le suddette Opere che nello scorso anno procurarono aiuto ed istruzione a circa 1300 operaie ed alloggiarono 25 fanciulle orfane ed abbandonate.

In riguardo alle attuali, dolorose circostanze, la Pesca è stata ridotta a più modeste proporzioni, per lasciare che la Carità cittadina si svolga anche a vantaggio di altre benefiche iniziative.

La Pesca si aprirà alle ore 10 e continuerà sino alle ore 20.

I biglietti si vendono a 40 centesimi. Vi sono premi utili e di valore; servizi in argento, artistici lavori d'ago e di pennello, giocattoli ecc. L'estrazione dei *cinque grandi premi* tra i benefattori del Patronato si farà dinanzi al pubblico alle ore 16 precise.

I biglietti da cent.mi 50 non corrisposti dalla relativa offerta — entro il sabato 30 corrente — *saranno calcolati nulli.*

Per i concorsi granari
La nomina della commissione

Come dicemmo l'altro giorno, nella riunione dei sindaci invitati a costituire un consorzio granario provinciale, venne votato un ordine del giorno in cui dopo aver riconosciuta l'importanza e la necessità del consorzio, veniva demandato ad una speciale commissione da nominarsi l'incarico di compilare uno statuto in base al quale i consigli comunali interessati avessero potuto decidere sull'adesione o meno della istituzione.

Tale commissione fu così nominata: presidente della deputazione provinciale cav. Spezzotti, della Camera di Commercio on. Morpurgo, sindaco di Tolmezzo dott. Spinotti, commissario prefettizio di Pordenone rag. Niggi.

Tale commissione non appena saranno note le disposizioni che deve prendere il governo sul finanziamento dei Concorsi granari, si riunirà subito per compilare con tutta sollecitudine uno schema di statuto, convocando quindi l'assemblea dei sindaci per deliberare in merito.

All' Associazione Impiegati Civili
La veglia di stanotte

Riuscitissima! Le sale del Circolo gioiosamente, come ogn'altra volta in uguali occasioni, raccolsero ballerine e ballerini in buon numero e li trattennero fino a due ore di stamani in un'animatissima festosità.

Le danze nella giocondità delle ore fugacissime, s'intrecciarono ininterrotte al suono di ballabili eseguiti con vivacità da una piccola ma affiatatissima orchestra.

Sincere espressioni d'ammirazione s'ebbero molte graziose ballerine per la ricchezza e l'eleganza delle loro toilettes, e compiacenti felicitazioni si meritarono i promotori della serata per il godimento incondizionato che ai partecipanti essa apportò.

L'Associazione Impiegati Civili riaprirà ai ballerini le proprie sale, per l'occasione riccamente addobbate, la sera del 6 febbraio venturo, per un'altra grandiosa veglia, e nella domenica prossima e in quelle altre che le seguiranno per le consuete, favoritissime serate famigliari.

Circolo Familiare
Il ballo in bianco e nero

Sabato 30 corr. le sale del Circolo Familiare si riapriranno per la seconda festa da ballo alla quale non si può intervenire se non vestite di due colori: il *bianco* ed il *nero*.

La festa riuscirà certamente un trionfo di eleganza e di buon gusto, comincierà alle ore 21.

XVII.o concerto della «Verdi».

La musica, per questo concerto orchestrale, è arrivata con grande ritardo ed è arrivata proprio in pieno carnovale, quando e il pubblico in genere è poco propenso e ben disposto per la musica seria ed i professori d'orchestra sono impegnati ed affaticati dalle lunghe veglie danzanti.

Perciò questo tanto aspettato concerto è stato rimandato ai primi di Quaresima e sarà seguito a breve distanza da altro concerto pure orchestrale.

Gratitudine verso un benefattore

La Camera del Lavoro ha diretto al sig. Aristide Pravisani la seguente:

La commissione esecutiva della camera del lavoro mentre vivamente ringrazia per la lodevole elargizione dei 50 buoni della Cucina Popolare, assicura che veranno distribuiti con scrupolosa cura fra i più bisognosi della città.

Nel contempo prega gradire i sensi di profonda condoglianza per il grave lutto che la colpì.

P. La Commissione Esecutiva
Tassinari.

La "mutualità scolastica Udinese,,

Si ha da Roma, che su proposta del Ministro di Agricoltura il Re ha firmato il decreto che riconosce come ente morale la Società scolastica di M. S. «Mutualità scolastica udinese» con sede in Udine, e ne approva lo statuto organico.

Atto benefico. — Nel ricorrenza del trigesimo della morte di d. Pietro Del Giudice prevosto di Rivignano la di lui cugina nobildonna Luisa Del Giudice ha erogato L. 100 ai poveri di quella parrocchia a mezzo della Congregazione di Carità di quel Comune.

Sui fatti di Chiavris
Un'altro arresto

L'autorità di P. S. ha ieri nel pomeriggio proceduto all'arresto d'un'altro manutengolo, certo Giuseppe Nardoni fu Osualdo d'anni 30 venditore di galline morte, avitante in Chiavris.

Ha inoltre sequestrato altri oggetti, trovati in possesso degli arrestati di provenienza furtiva: tra essi è compresa pure una bicicletta.

A beneficio della Croce Rossa

Ci consta che alcune distinte signorine udinesi stanno preparandosi per la recita di «Una partita a scacchi», il capolavoro del Giacosa. Lo darebbero nel teatrino di S. Giorgio (concesso gentilmente da quel parroco) in uno dei prossimi giorni, destinando il ricavato a beneficio della Croce Rossa Italiana; pensiero altamente patriottico e umanitario. Persone dotate di fine sentimento artistico va istruendo all'uopo le gentili attrici; cosicchè non è azzardato il pronostico di un ottimo successo. Lo auguriamo anche finanziario, per il santo scopo al quale i proventi sono destinati.

Camera di Commercio

Esportazione delle paste alimentari. — Il Ministero d'agricoltura industria e commercio telegrafò alla Camera di commercio quanto segue:

«Comunicasi che il Ministero delle Finanze ha impartito disposizioni alle Dogane di non escludere a priori le richieste d'esportazione delle paste alimentari verso i paesi belligeranti. Il Ministero predetto esaminerà le eventuali nuove richieste e deciderà di volta in volta, sentito il Comitato Consultivo di esportazione, stabilendo le condizioni il cui accoglimento dovrebbe essere subordinato».

TEATRO SOCIALE
Novo Cine.

Programma variato per questa sera e domani.

«Gli insetti dei campi»: Film istruttiva dal vero.

«Il romanzo di un ladro»: Sensazionale capolavoro diviso in tre parti.

«Un match di Willy»: scena comicissima.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

Quanto prima la grandiosa azione drammatica: «Nelly. la fioraia di Francoforte».

Il mercato d'oggi
28 gennaio

Granoturco bianco da L. 15.50 a L. 16.40 all'Ett. giallo a L. 16 a 17.75 Fagiuoli da L. 20 a 40 al Q.le. Castagne da 25 a 30. Patate da 12 a 13 Radicchio da 25 a 35.

Corriere Giudiziario
Tribunale di Udine

Il processo per diffamazione su querela dell'avv. A. Querini si svolgerà a Pordenone

Presiede dott. cav. Domini presidente, assistito dai giudici Turchetti e Zuzzi — P. M. sostituto procuratore Orano — Canc. Volpe.

Avvocati: on. Indri di Padova, Pisenti di Pordenone, cav. L. C. Schiavi di Udine, per i signori Etro, di Montereale, Zoratti e Setta — on. Bentini di Bologna e Bertacioli di Udine, per l'avv. Antonio Querini.

Abbiamo già detto ieri che, nell'udienza antimeridiana, appena incominciata, l'on. Indri sollevò incidente, opponendosi a che le due cause — dell'avv. Querini contro i quattro e di tre di questi contro l'avv. Querini — fossero abbinate; e sollevò pure l'eccezione sulla competenza territoriale del Tribunale di Udine a giudicare.

Parlarono in proposito — e replicarono a vicenda l'avv. Bertacioli il Pubblico Ministero, l'avv. Schiavi, l'avv. Indri, l'avv. Bentini.

Poi l'udienza fu sospesa.

Udienza pomeridiana

L'udienza si apre alle 14.45.

Sono presenti i tre querelati-controquerelanti avv. Etro, co. di Montereale-Mantica e avv. Zoratti e il querelante-controquerelato avv. Querini.

L'aula nella parte riservata al pubblico è affollata, ma è tutto... pubblico che nel processo ha ben poco da vedere: probabilmente (e pur troppo) disoccupati, che nella uggiosa e ventosa giornata trovano un ottimo rifugio nell'aula tiepida.

Il P. M. avv. Orano dice, che dopo le discussioni giuridiche e morali, queste ultime intempestive, egli trova opportuno ricondurre il tribunale alla fatti specie dell'incidente sul quale deve deliberare. Riassume quanto disse l'avv. Schiavi: doversi trattare di un reato continuato; egli però è del parere che il Tribunale deve decidere se il giornale la *Patria del Friuli* coll'articolo incriminato fu divulgato solo a Pordenone o non anche a Udine.

Afferma che il giornale di quel giorno portato come il consueto alla Procura non conteneva l'articolo incriminato, ma questa non è una prova; egli è quindi d'avviso che il Tribunale voglia dichiarare la concessione dei due fatti d'imputazione e soprassedere sulla questione della competenza territoriale del Tribunale, interrogando, prima almeno sommariamente gli imputati e i due testimoni che per questa ragione sono stati chiamati.

L'on. Indri. Ritorna su quanto ebbe già a dichiarare nella mattina.

L'avv. Etro crede di dover esporre una dichiarazione informativa. Il 10 settembre ebbe una telefonata dal direttore della *Patria* che lo avvertiva di non poter dar posto a tutti due i comunicati in un solo numero del giornale e ciò per ragioni tecniche. E soggiunge:

— Io allora lo consigliai a fare una edizione speciale per Pordenone e comuni interessati, ed egli di buon grado accettò. Nacque però un equivoco; perchè, mentre io intendevo comuni di tutto il collegio politico, il Direttore della *Patria*, intese i comuni del Circondario. Cosicchè mentre le copie della *Patria* arrivarono a Pordenone, con tutti e due i comunicati, a Sacile quel numero del giornale conteneva soltanto il comunicato portante la lettera dell'on. Chiaradia. Ne telefonai al sig. Dal Bianco, facendolo avvertito che solo a Pordenone, e non nei paesi limitrofi, la *Patria* aveva il secondo comunicato; e il signor Dal Bianco ripetè allora anche questo comunicato spedendo la *Patria* che lo conteneva nei comuni del Collegio politico Pordenone Sacile che il giorno prima non lo avevano letto. Tale cosa risulta anche dal contomandatoci dall'Agenzia Manzoni, che se credo, Ill.mo sig. Presidente, posso unire agli atti...

Dopo queste spiegazioni dell'avv. Etro, il Tribunale, si ritira per decidere sull'incidente

La decisione.

Il Tribunale, sulle eccezioni sollevate dalla difesa degli imputati dott. Etro, dott. Montereale, dott. Zoratti e Setta;

Ritenute le conclusioni delle parti e del P. M.

Osserva che a mente della lettera e dello spirito dell'articoli 387, è certamente la questione della competenza territoriale pregiudiziale anche a quella sull'unione delle due cause portate all'udienza tra le stesse parti e ciò perchè il vedere se fra le stesse sussiste quel vincolo processuale che importi la connessione o conseguente riunione, costituisce l'esplicamento di una funzione giudiziaria attribuita al giudice che abbia riconosciuta la propria competenza;

In riguardo alla competenza territoriale dedotta nel procedimento a carico degli avv. Etro, Zoratti, dott. Montereale e Setta Carlo si osserva che a mente dell'art. 18, la competenza per reati continuati si radica nel luogo dove ha cessato la continuazione;

E poichè in fatto, con la presentazione della copia rimessa agli uffici della R. Procura, non contenente l'articolo incriminato, sorge la presunzione che in Udine non abbia avuto luogo la divulgazione; presunzione maggiormente avvalorata dalla natura della pubblicazione che riguarda fatti e persone della città di Pordenone; e poichè si è acquisito in atti il n. 12 del *Tagliamento* il quale contiene gli articoli incriminati successivi alle pubblicazioni apparse sul giornale «*La Patria del Friuli*» comunicati dal querelante e in tale giornale *Tagliamento* si erano pubblicati anteriormente degli articoli pure incriminati; è chiaro che quand'anche si volesse ritenere che la pubblicazione della *Patria* n. 253, avesse avuta divulgazione in Udine verrebbe ugualmente meno la competenze in questo foro perchè versandosi in tema di reato continuato come in rubrica, l'ultimo atto esecutivo della medesima risoluzione avvenne con la pubblicazione successiva nel *Tagliamento* in Pordenone, dove si esplicò tutta la polemica che diede origine alla causa. In conseguenza è anche inutile una ulteriore istruttoria chiesta dal P. M.

Quanto alla causa chiamata in quest'udienza contro l'avv. Querini su querela dei suddetti, potendo la stessa aver relazione col procedimento contro gli stessi avv. Etro, dott. Montereale, avv. Zoratti e Setta, per trattarsi di causa tra le stesse persone, devesi rimandare la cognizione per dar modo di esplicare al giudice competente della causa principale le facoltà di cui l'art. 364 C. P. P.

Per questi motivi visti gli art. 18, 20, 98, 386, 381 C. P. P.

Dichiara

la propria incompetenza per ragione di territorio a giudicare della causa contro l'avv. Etro, dott. Montereale, avv. Zoratti e Setta Carlo, e

ordina

trasmettersi gli atti al competente Tribunale di Pordenone.

Rimanda

la causa contro l'avv. Antonio Querini a tempo indeterminato.

* * *

Il nostro Tribunale ha rettamente risolta la questione pregiudiziale sollevata dalla difesa degli imputati. L'avv. Querini aveva querelato quattro numeri del «Tagliamento» e poi uno della «Patria» per un comunicato ch'egli volle fosse l'ultimo atto incriminabile ma lo stesso comunicato nel giorno seguente veniva pubblicato pure sul «Tagliamento». Aggiungasi che la «Patria» aveva pubblicato il comunicato solo in una edizione speciale, destinata a Pordenone (cosa che probabilmente, l'avv. Querini ignorava) e ciò per volontà degli imputati. Chiaro appariva ed appare quindi dal complesso dei fatti che la querela avrebbe dovuto essere presentata davanti al Tribunale di Pordenone, cioè nel luogo dove l'ultimo degli «atti consecutivi» era stato consumato.

Per questo appunto si è dichiarato incompetente e ha detto che il processo si svolga nel suo ambiente naturale: a Pordenone. Altro significato l'ordinanza non ha e non potrebbe avere.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Venezia: A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.50 — A. 17.25 — D. 20.11

Per Pontebba: A. 8 — O. 10.14 — A. 15.49 D. 17.32 — O. 18.55.

Per Cormons: A. 8.13 — O. 12.55 — O. 15.45 — A. 17.58 — A. 20.19.

Per S. Giorgio di Nogaro: A. 8 — A 10.47 — M. 14.23 — A. 18.47.

Per Trieste (Via San Giorgio) A. 8 — 10.47 — 14.23.

Per Cividale (ferali) 5.52 — 8.7 — 13.5 — — 17.25 — 20.15.

Per Villa Santina (dalla Carnia) 9.12 — 12.5 17.10 — 19.5.

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Pontebba: A. 7.52 — D. 11 — A. 12.49 — A. 17 — D. 19.47

DA Venezia: A. 2.40, D. 7.41 — A. 9.57 — A. 12.20 — A. 14.41 — D. 17.25 — D. 20.11 — A. 23.

Da Cormons: O. 7.32 — D. 11.8 — 12.50. — A. 15.25 — 19.41.

Da S. Giorgio Nogaro: — A. 9.33 — M. 12.56 — A. 17.2 — M. 19.46.

Da Trieste (linea S. Giorgio) A. 9.25 — M 12.56 — A. 17.2.

Da Cividale: 7.45 — 9.28 — 14.18 — 18.41 — 21.38.

Da Villa S. (alla Carnia) 6.37 — 11.34 — 15.34 — 18.53.

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.40 — 12.45 — 15.17 — 19.15.

Indicazioni A. accelerato, O. omnibus, D. diretto, M. misto.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazione per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annunzi A. Manzoni e C.
UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — BARI, Via Andrea [illegible] — BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It) — CREMONA Via [illegible] FIRENZE, [illegible] — GENOVA, [illegible] Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 — Milano, Via S. Paolo 11 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA Via Francesco 20 — ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 — Parigi 14 Rue Pardonnet — LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 6.50 III pagina L. 1.50.
Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata

SOLO L'

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

HA OTTENUTO LA PIÙ ALTA ONORIFICENZA GRAND PRIX — ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911

DI FAMA MONDIALE * DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA **SPOSSATEZZA**, COMUNQUE PRODOTTA, **RIDONA LE FORZE**

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3.80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia [illegible] per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI Corso Umberto I. N. 119, [illegible] Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - [illegible] - GLICEROTERAPIA-IPNOTERA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo [illegible].

Vendesi in tutto il mondo - Chiederlo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le contraffazioni e le falsificazioni.

SVENDITA LIBRARIA

Via Mercerie, 6 - Udine (Libri d'occasione vecchi od usati)

Secondo Elenco.

Storia dell'India Antica 2 vol. 1794 — L. 0.80
Genovesi. Metafisica. 2 volumi 1840 — 1.20
Constant. Politique costitutionelle 3 volumi 10 — 1.00
Blanc, Histoire des 10 ans 2 grossi vol. — 2.50
Delfino Patriarca. Tragedie grosso vol. — 1.50
Rossi A. La bilancia del Commercio. 1.00 — 0.25
Baldi. Meccanica tecnologica. 2 vol. 24 — 4.50
Dizionario Arti del Disegno, 1797, 2 vol. — 1.40
Bartoli. Dell'Asia. 1826, 3 vol. 16.45 — 2.20
» Dell'Italia. 1826, 2 vol. 10 — 1.20
» Dell'Inghilterra. 1826, 2 vol. 13 — 1.80
Meyers - Konversations - Lexikon (Dritte Auflage) (Encyklopädie des allgemeine Wissens) 1874 18 grossi volumi, rileg. (200. circa) — 13.00
Monti. Opere inedite e rare. 1832, 5 vol. — 2.00
Rollin. Maniera d'insegnare ecc 1756, 4 vol. — 1.20
Stellvag. Oculistica pratica. 1865. grosso vol. — 3.00
Gioia. Filosofia della statistica. 1838, 3 vol. — 1.30
» Prospetto delle scienze economiche. 1839, 6 vol. — 1.50
Nicholson. Filosofia naturale. 1800, 3 vol. — 1.40
Milizia. Principi d'Architettura. 1813, 2 vol. — 1.60
Scienza della natura generale. 1750, 2 vol. — 1.50
Ariosto. Orlando Furioso, edizione integra, — 1.80
Botta. Storia d'Italia. 1835, 2 vol. rileg. — 2.00
Ioanne. Paris Illustré. 1880, con 317 illustraz. — 2.25
Dizionario Geografico postale d'Italia 1863 — 1.20
Renalli. Storia belle Arti il Italia 1845, — 2.50
Eusebio. Opera Omnia. 1542 grosso vol. — 3.50
Conte Beretta. Lo stato nuziale. 1730, — 2.25
Le Bon Vie Physiologie Humaine. 1874 illustr. — 2.50
Brinton. Maladies de l'estomac. 1870 — 2.40
Bullarii Romani. (Clementis 13.o) 1842, 2 vol. ril. — 4.00
Fietta. Lorenzo Boccasino e il suo tempo 1871, 2 vol. — 1.50
Atlante Letterario. 1828, 2 fascicoli — 1.20
Bibbia testo latino con traduz. italiana e note di Mons. Martini. 20 vol rileg. 1828 — 18.00
Sarpi Paolo opere complete. 1763, 8 grossi vol. — 9.50
Fontana. Dizionario di Scienze sacre. 1831, 6 tomi — 3.00
Ottieri. Guerre d'Europa dal 1698 al 1725. 5 vol. — 3.50
Volney. Le rovine degli Imperi. 1862, 2 vol. — 1.25
Fedrigo. Salterio Mariano. 1833 — 0.80
Cicerone. Opera Omnia. 18 vol. ediz. tascabile — 4.50
Plinio Iunior. Opera. 2 vol. 1822 — 1.00
Virgilio. Opera. 2 vol. ediz. tascabile — 1.25
Ovidio. Opera Omnia. Ediz. tascabile, 5 vol. — 2.00
Wurtz Chemie Medicale. 1868, 2 vol. — 3.00
Casali. Fisica Medina Illustrata — 2.50
Henoch. Kinder Krankheiten. 1883. rileg. — 3.00
Unger. Lehrbuch der Kinder Krankheiten 1890 — 2.50
Foerster. Anatomia Patologica. 1866 — 1.50
Cesaris. Vita di Gesù Cristo. 1829, 6 vol. — 1.80
Trousseau. Clinique Medicale. 1868, 3 vol. — 5.50
Benedicti XIV. Synodo Diocesana. 1756, 2 vol. — 3.00
Corbus Iuris Civilis. 1837, 3 grossi vol. — 5.50
Annuario Commerciale e industriale 1906, 29 — 7.50
Annuario d'Italia per l'esportazione. 1899 — 6.00
Ludolfo di Sassonia. Vita di Gesù. 1585 — 4.50
Cantoni. Trattato di Agricoltura. 1857, 2 vol. — 2.50
Cassiodoro. Opera Omnia. 1650 — 1.50
Canturani. Storia Chiesa del Giappone. 1737 4 vol. — 1.60
Bergier. Dizionario di Teologia. 1794, 6 vol. — 2.50
Muratori. Filosofia Morale. 1737, grosso — 1.00
Gherdon. Storia dei Sacramenti. 1754, 3 vol. — 2.50
Collezione Sacri Oratori 1832, 10 vol. — 4.50
Zambaldi. Dizionario di Scienze. 1842 — 3.00
Ventura. Bellezze della fede. 3 vol. 15 — 2.50
» Filosofia Cristiana. 5 vol. 25 — 3.50
Ventura. Potere politico Cristiano. 3 vol. 15 — 2.50
» La ragione filosof. e cattolica. 5 vol. 25 — 4.00
» Tradizione dei semi-Pelagiani. 2 vol. — 1.50
» Elogi funebri. 1 vol. — 1.00
» Scritti rari. 2 vol. — 1.50
Pignotti. Storia della Toscana. 1824, 3 vol. — 5.40
Caro A. Lettere. 1763, 3 vol. — 1.20
Prati. Ariberto Poema. 3.50 — 0.50
Storia segreta famiglie Reali 4 vol. illustr. — 12.—
Wilhelm. Naturgeschichte. 1809. 20 vol. rileg. con migliaia di illustrazioni a colori (testo tedesco) bella edizione. — 18.00
Errori di Voltaire. 1778, 2 vol. di critica. — 1.80
Pluche. Storia del cielo. 1741, 2 vol. — 1.40
Stellini Opere scelte. 1837, 1 vol. — 1.00
Dediani. Novelle e scritti vari. 1861 — 2.25
Scala. Costruzioni rurali; con 56 tavole. 1864 — 2.50
Pozzoli. Manuale di tipografia. 1883, 7.50 — 3.50
Margiotta. Ricordi di un 33: 1895, 3.50 — 1.75
Opere Pie e infanticidio legale. 1897, 1.00 — 0.50
Voyage de Anacharsis en Grece. 1801, 7 vol. — 3.00
Vinay. Maladie de la grossesse. 1894, 91 illust. — 3.00
Zecchini P.V. Quadri Grecia Moderna. 1864 — 1.60
Veuillot. Pellegrinaggi di Svizzera. 1841, 2 vol. — 1.50
Ruffini Giov. La moglie bigotta. 1878, 2 vol. — 1.20
Cousin. Philosophie. 3 vol. rileg. 1856 — 4.00
Lombroso. La Pellagra. 1892, 10. — 3.00
Lysiae Orationes. (Testo Greco) 1901, 3.90 — 1.50
Isocratis Orationes. (testo Greco) 1888, 2 vol. — 2.00
Spencer. Principi di sociologia. 2 vol. 24. — 7.00
Roberti. Opere complete. 1789, 14 vol. — 3.50
Mazzoleni A. La famiglia studi. 1870 — 1.00
Ausonio Franchi. Razionalismo del popolo — 0.60
Regis Parnassi. (Palatium Musarum) — 1.50
Ruscelli Gir. Il Rimario — 1.40
Orazio. Carmina — 0.50
Loria. Costituzione economica odierna. 16 — 5.50
Milizia. Opere complete. (studi d'Arte) 9 vol. 1827. rilegate — 4.—
Botta. Storia Guerra America. 1847, 4 vol. — 2.50
Annali del mondo, sino al 1853. 43 fasc. — 1.25
Midleton. Vita di Cicerone, 4 vol. 1748 — 2.50
Ausonio Franchi. Critica e Polemica 3 vol. — 9.00
Stanhope. Pitt e il suo tempo. 4 vol. 1863 — 6.00
Knight. Società e Governo d'Inghilterra, 3 vol. 1863. — 1.50
Giudici E. Storia Municipi Italiani. 1851, grosso volume, rilegato — 2.50
Uhland. Poesie e Prose tradotte. 3.00 — 0.90
Dizionario Geografico Universale, storico commerciale, statistico. 1826, 15 grossi vol. rileg. — 7.20
Centenario di S. Ambrogio. Scritti vari. Grande pubblicazione di lusso. (Nuova) 30. — 4.50
Schenkl. Esercizi Greci. 3.50 — 0.80
Ovidio. Le tristezze. tradotti 1.60 — 0.40
Guerra Russo Turca 1878 illustrata — 2.50
Trattato Generale di fotografia 1865. illustrato — 1.50
Ferrand. Storia dell'incivilimento in Europa. 1842. 6 vol. rileg. illustrato. — 3.00
Grimani Leggi per la Patria e contadinanza del Friuli. 1686, grosso ed interessantissimo vol. — 4.50
Tassoni. La religione difesa. 1851, 3 vol. — 1.20
Platone. Opera. Tralatione M. Ficini. 1539 — 6.00
Callegari. Prediche Quaresimali. 1801 — 0.80
Tranto Girol. Prediche Quaresimali. 1816 — 1.80
A. De Liguori. Theologia Moralis. 1793, 3 vol. — 3.5
S. Franc. di Sales. Opere. 1746, rileg. — 2.25
Mahon. Medicina legale ecc. 1820, 4 vol. — 2.50

Di questi ne tengo per lo più una copia, perciò li spedirò solamente **verso assegno** a coloro che me li ordineranno per primi. Spese di porto a carico dei committenti. Per importi superiori a L. 10 — sconto 15 per cento. Pregasi inviare ordinazioni a **Giuseppe Malattia, Libreria Dante, Udine** Via Mercerie, 6. — Scrivere sempre completo e chiaro l'indirizzo

ASMA

Guarigione mediante la Polvere e le Sigarette del D.r CLERY. Vendesi in Italia presso tutte le Farmacie. Per campioni rivolgersi al D.r CLERY, Parigi 53, Boul. St. Martin, che ne fa invio gratis e franco dietro richiesta.

Franc. Cogolo

Callista

via Savorgnana N. 16 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca a domicilio.

ELISIR NOCI DI KOLA MALDIFASSI

Ottenuto impiegando le migliori Noci di Kola. E' ricco di theobromina, caffeina. Ha azione tonica sul cuore e sul sistema nervoso.

Agendo come miotonico (eccitante muscolare) rende meno sensibili alla fatica; può essere utilizzato come alimento di risparmio nei nevropatici.

Indicato per combattere tutti gli stati di astenia così di indole nervosa, come secondaria a malattie esaurienti.

Dose da 2-3 bicchierini da rosolio nella giornata
Flacone L. 3.50. Per spedizioni nel Regno c. 80 in più
Antica premiata **FARMACIA MALDIFASSI** di *A. Manzoni e C.*
Milano. — Cordusio - Palazzo della Borsa.

ACQUA DA TOELETTA - HALSEN -

ANTISETTICA EMOLLIENTE DETERSIVA

Ottima nella pulizia della testa, distrugge prontamente la forfora. Ammorbidisce e rende brillanti capelli e barba conservandoli mirabilmente e favorendone la crescita.

Flacone L. 2.—
Franco per posta L. 2.75
idem per due flaconi » 4.75
Concessionari esclusivi
A. MANZONI e C. - Milano, Roma, Genova
Esigere su ogni flacone la marca depositata della *Ditta A. Manzoni e C.*

Nevralgia-Emicrania-Insonnia

Guarigione certa con le polveri

KEFOL

La Scatola 10 polveri L. 1.50
Deposito per l'Italia: **A. Manzoni e C. - Milano** Via S. Paolo, 11 — Roma, Via della Pietra ed in tutte le principali farmacie
Esigere espressamente le polveri **"KEFOL"**

STITICHEZZA GASTRICISMO

(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, emicranie, atonie intestinali), si guariscono coll'uso delle

PILLOLE DI CELSO

Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, Milano
Trovansi in tutte le Farmacie a L. 1.— la scatola.

MALATTIE CUTANEE

SAPO CRÈME Crema rinfrescante — Vero medicamento. **Specifico** del **Prurito Eczemi. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle** — Guarisce: **Eritemi-Rossori, Erpeti, Scottature, Screpolature.**

SAPO CADE **Eczema - Psoriasi - Licheni - Seborrea e Malattie del Cuoio capelluto**

Prescritti con successo dai Dermatologi francesi e stranieri
Prezzo L. 3 al tubo — Per spedizione postale L. 0.30 in più.
Corrispondenza-eccezionale L. CAVAILLÈS, farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di **Parigi**, 204 Boulevard St. Denis **Courbevoie** (Seine) Francia
Deposito: A. Manzoni e C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa
In Udine presso Bosero Augusto, farmacista.

Un sistema onesto

La crisi provocata dalla guerra intralciando il giro normale del nostro commercio ha determinato un eccessivo accumularsi di merce nei nostri magazzini: per riparare a tale inconveniente anzichè ricorrere ad altri mezzi, non sempre onesti, per realizzare capitali, poniamo in vendita a prezzi di vera liquidazione gli oggetti sotto esposti. Il ribasso sensibile che noi pratichiamo sarà ora più rimarchevole data la tendenza all'aumento di tutte le merci in seguito al perturbamento dei mercati.

Forbici d'acciaio — L. 0.50
Forbici da ricamo — » 0.60
Forbici da lavoro grandi — » 0.70
Forbici » grandissime — » 1.—
Forbici speciali per occhielli — » 1.40
Forbici dorate finissime — » 1.40
Forbici per mercial — » 0.60
Forbici » » grandi — » 0.80
Forbici » » finissime — » 1.25
Forbici da parrucchiere finissime — » 1.25
Forbici » » medie — » 1.50
Forbici » » grandi — » 2.50
Forbici per unghie con lima — » 0.90
Forbici » » curve — » 1.30
Forbici da vigna fine — » 1.00
Forbici » grandi — » 1.25
Forbici tascabili — » 0.30
Forbici » fine — » 0.75
Forbici » finissime — » 0.90
Temperini di acciaio — » 0.35
Temperini » grandi — » 0.45
Temperini » a 2 lame con anello — » 0.60
Temperini » 2 » man. di corno — » 0.70
Temperini » 2 » più gran. — » 0.80
Temperini 2 lame in madreperla — » 0.90
Temperini 3 » » — » 1.—
Temperini » con 2 lame e forbice — » 1.80
Temperini » » 3 » » — » 1.80
Coltello Duca degli Abruzzi 2 lame cacciaviti apriscatole, levatappi, punteruolo indispensabile per cacciatori, alpinisti ecc. — » 2.50
Coltello Duca degli Abruzzi più fino — » 3.50
Rasoi di Solingen ottimo acciaio taglio pronto — » 1.80
Rasoi Solingen fino — » 2.50
Rasoi Solingen finissimo — » 2.75
Rasoi Solingen extra — » 3.25
Rasoi di sicurezza uso Gillette — » 0.70
Rasoio di » con 3 lame — » 1.25
Lame per Gilette finissime alla dozzina — » 3.00
Rasoio di sicurezza «Star» con 1 lama — » 2.50
Rasoio di » «Star» con 3 lame — » 4.75
Rasoio di sicurezza argentato con 6 lame di ricambio — » 4.75
Rasoio di sicurezza «Ideal» apparecchi fortemente argentato, con 6 lame, pennello, sapone il tutto rinchiuso in elegante cofanetto — » 9.50
Servizio completo per barba, 1 rasoio fino, 1 pietra naturale 1 coramella 1 vaso di crema per saponata, 1 bacinella, 1 pennello, 1 pasta per il filo in tutto — » 6.25
Caramelle inglesi finissime — » 0.90
Coramelle doppie meccaniche — » 1.50
Pietre naturali per affilare rasoi — » 0.90
Crema per saponata marca Genovais Napoli al vaso — » 0.50
Tenaglie per unghie finissime — » 1.75
Tronchesi id. — » 0.95
Pennelli per barba in settola bianca grandi — » 0.45
Tosatrici per capelli fine di Germania — » 3.90
Tosatrici extra con 2 rialzi molla di ricambio — » 4.50
Tosatrice americana 2 rialzi molla interna molla di ricambio — » 6.50
Tosatrici per cavalli fine — » 4.—
Tosatrici » » Exstra — » 4.50
Tosatrici » cani tipo speciale — » 4.25
Tosatrici per barba finissima — » 4.00
Coltelli d'acciaio (per cucina) manico nero — » 0.40
Coltello per cucina di Maniago — » 0.60
Coltello » » tipo elegante finissimo — » 0.75
Coltello da pesto di Maniago — » 0.80
Coltello » » » » grande — » 1.00
Coltello a punta d'acciaio — » 0.60
Coltello a punta d'acciaio — » 0.80
Coltello per salumieri cm. 25 di lama — » 0.90
Coltello » » » 28 » » — » 1.25
Trinciapolli d'acciaio nichelati — » 2.40
Levatappi meccanici nichelati — » 0.90
Levatappi » in ottone — » 1.30
Levatappi «Sansone» ultima novità — » 3.25
Apriscatole eleganti e robusti — » 0.60
Posateria Krupp in packfong e alpacca a centesimi 25-30-35 al pezzo
Falzoni, mannerette, seghe ecc. per macellai a prezzi di concorrenza assoluta.
Trincianti per cuochi a prezzi convenientissimi.

A chi compera merce per l'importo di L. 10 si spedisce franco di porto

Si accettano riparazioni arrotatura brunitura e nichelatura di qualsiasi oggetto da taglio apparato speciale per arrotare ferri da tipografia arrotatura tosatrici di qualunque specie

Inviando l'importo anticipato si spedisce campioni e pacchi indirizzando le ordinazioni alle

PREMIATE COLTELLERIE

FRATELLI MASUTTI

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

N.B. Nella nostra filiale in via della Posta N. 36 trovasi completo assortimento di occhiali per tutte le viste in metallo bianco, double, in oro, lenti d'ingrandimento, binoccoli, canocchiali, termometri, barometri ecc.

La reclame è l'anima del commercio